



Liceo Scientifico-Musicale-Sportivo  
Attilio Bertolucci

Anno scolastico 2015-2016

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5 E**

relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA  
REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO  
elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998  
e dell'art. 6 dell'O.M. n. 252 del 19.04.2016

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**(art. 6 OM 252 del 19.04.2016)**

1. I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.
2. Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami con specifico riferimento alla terza prova e al colloquio. IL documento terrà conto inoltre delle modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.
- [...]
6. Al documento stesso possono essere allegati eventuali atti e certificazioni esterne relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, alle esperienze di alternanza scuola lavoro, di stage e tirocini nonché alla partecipazione attiva e responsabile degli alunni ai sensi del Regolamento recante le norme dello Statuto delle studentesse e degli studenti emanato con D.P.R. n. 249 del 24/6/98, modificato dal D.P.R. 21-11-2007, n. 235.
7. Prima della elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
8. Il documento è immediatamente affisso all'albo dell'istituto e consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque ne abbia interesse può estrarne copia.

## Indice

<b>1.</b>	<b>Il Consiglio di classe</b>	<b>pag. 4</b>
<b>2.</b>	<b>Presentazione della classe</b>	<b>pag. 5</b>
2.1	Elenco degli studenti	pag. 5
2.2	Presentazione della classe	pag. 6
2.3	<i>Turn over</i> studenti e docenti	pag. 6
2.4	Esperienze rilevanti dell'ultimo triennio	pag. 7
<b>3.</b>	<b>Il Liceo Bertolucci</b>	<b>pag. 8</b>
3.1	Dal Quarto Scientifico al Liceo "Attilio Bertolucci" Il Liceo Scientifico – Il Liceo Musicale – Liceo Sportivo - I numeri del Liceo	pag. 8
3.2	Il contesto: scuola e territorio	pag. 9
3.3	La nostra idea di scuola e di liceo	pag. 10
3.4	Criteri di valutazione Corrispondenza voti/giudizi – Attribuzione credito	pag. 11
<b>4.</b>	<b>Valutazione delle prove scritte</b>	<b>pag. 13</b>
4.1	Griglia prima prova (italiano)	pag. 13
4.2	Griglia seconda prova (matematica)	pag. 14
4.3	Terza prova Tipologia e criteri di valutazione – Prove assegnate: prima simulazione – Prove assegnate: seconda simulazione	pag. 16
4.4	Terza prova: griglia di valutazione per Inglese	pag. 18
<b>5.</b>	<b>Schede disciplinari</b>	<b>pag. 19</b>
5.1	Lingua e letteratura italiana	pag. 19
5.2	Lingua e cultura latina	pag. 21
5.3	Matematica	pag. 23
5.4	Fisica	pag. 25
5.5	Lingua e letteratura Inglese	pag. 27
5.6	Scienze naturali, chimica e geografia	pag. 29
5.7	Filosofia	pag. 31
5.8	Storia	pag. 33
5.9	Storia dell'arte e disegno	pag. 35
5.10	Scienze motorie	pag. 37
5.11	Religione cattolica	pag. 39
<b>6.</b>	<b>Alternanza scuola lavoro, stage &amp; tirocini</b>	<b>pag. 42</b>
6.1	Stages lavorativi e orientativi – Tabella riassuntiva	pag. 42
<b>7.</b>	<b>Allegati</b>	<b>pag. 43</b>
7.1	Programmi effettivamente svolti	pag. 43

## 1 Il Consiglio di Classe

Docente	Materia	TI / TD*	Ore settimanali
Carrassi Marco (supplente della prof.ssa Alletto Francesca dal 07/01/2016)	Scienze Motorie	TD	2
Lanzi Luigi	IRC	TI	1
Paciariello Teresa	Filosofia	TI	3
Paciariello Teresa	Storia	TI	2
Melley Stefania	Matematica	TI	4
Melley Stefania	Fisica	TI	3
Ghinelli Giovanna	Scienze naturali, chimica e geografia	TI	3
Bellodi Alice	Inglese	TI	3
Paone Daniela	Lingua e letteratura italiana	TI	4
Paone Daniela	Lingua e letteratura latina	TI	3
Pistorio Bruno	Storia dell'arte e disegno	TI	2
Di Meglio Giovanna	Sostegno	TI	9

\* TI: docente a tempo indeterminato; TD: docente a tempo determinato

Docente Coordinatore: Daniela Paone

Dirigente Scolastico: Aluisi Tosolini

## 2 Presentazione della classe

### 2.1 Elenco degli studenti

	Cognome	Nome
1	Antonucci	Nicola
2	Bessas	Dimitrios
3	Bottioni	Federico
4	Bussolati	Chiara
5	Caforio	Simone
6	D'Attoli	Francesca
7	Fasano	Mattia
8	Fiorilli	Andrea
9	Gabbi	Luca
10	Ghisotti	Laura
11	Iannone	Celeste
12	Iapozzuto	Lorenzo
13	Montan	Marcella
14	Riccio	Vincenzo
15	Rollo	Eleonora
16	Saeedi	Sara
17	Santacroce	Leonardo
18	Scipiotti	Chiara
19	Sgobazzi	Alessandro
20	Vezzani	Jacopo

### 2.2 Presentazione della classe

La 5E è formata da 20 studenti, di cui 8 femmine e 12 maschi.

L'attuale composizione è il risultato di numerose successive trasformazioni del gruppo nel corso del quinquennio, per trasferimenti sia in uscita, dovuti a percorsi di riorientamento o casi di non promozione, che in entrata, quali ingressi di alunni da altri Licei o di ripetenti dallo stesso Liceo *Bertolucci*. Le frequenti modificazioni hanno di volta in volta richiesto sia a studenti che a docenti di affinare le capacità di accoglienza e di adattamento.

Nella classe, caratterizzata da un positivo livello di solidarietà e coesione interna, si sono instaurate buone relazioni, sia tra pari che con i docenti; tuttavia, la familiarità tra studenti ha determinato, in alcuni casi, alcune difficoltà di autocontrollo nei momenti di lavoro in aula: talvolta, infatti, il persistere di un clima eccessivamente goliardico è stato causa di disturbo all'attività didattica. Gli studenti hanno generalmente accolto in modo positivo proposte e sollecitazioni culturali,

spesso aderendo anche alle iniziative progettuali ed extracurricolari previste dal POF d'Istituto. Durante il quarto anno, una studentessa della classe ha compiuto gli studi negli USA, nell'ambito del programma di scambi di Intercultura.

Nel complesso, la classe è stata animata da curiosità intellettuale ed interesse rispetto agli argomenti di studio, nonostante la partecipazione di alcuni sia stata discontinua, poco attiva, non sempre sostenuta da un adeguato e costante lavoro individuale.

Sul piano del profitto, al termine del ciclo liceale la situazione risulta abbastanza variegata: alcuni studenti conservano debolezze e incertezze di preparazione in talune materie; altri hanno ottenuto esiti sufficienti o discreti; altri ancora hanno raggiunto buoni livelli di autonomia e attitudine critica; tre studenti, infine, si distinguono a livelli di eccellenza per le doti di creatività e originale capacità di interpretazione dei percorsi di studio.

Nella classe sono presenti un alunno con certificazione L. 104/92, uno con certificazione DSA e uno con certificazione BES.

### 2.3 Turn over docenti e studenti

classe	studenti				nuovi docenti
	numero	di cui non promossi	di cui nuovi ingressi	di cui trasferiti	
Terza	23	2	5	1	Matematica – Fisica – Scienze – Storia dell'arte – Religione
Quarta	20				Fisica – Scienze – Sostegno
Quinta	20				Fisica – Scienze – Disegno e Storia dell'Arte – Religione

### 2.4 Esperienze rilevanti dell'ultimo triennio

a. s.	titolo	descrizione
2013/14 (classe 3 <sup>^</sup> )	Shakespeare in Globe	Percorso teatrale sul teatro shakespeariano
	Progetto "La città invisibile" (Educ)	Documentari prodotti dagli studenti su soggetti e luoghi in cui si sperimentano e costruiscono nuove forme di cittadinanza <a href="http://liceoattiliobertolucci.org/citta/">http://liceoattiliobertolucci.org/citta/</a>
	Il quotidiano in classe	Incontro con il direttore della <i>Gazzetta di Parma</i> , Giuliano Molossi
	Viaggio d'Istruzione	Partecipazione al Meeting "Scuole per la Pace" a Perugia e Assisi
2014/15 (classe 4 <sup>^</sup> )	Progetto di ricerca filosofica	"La conquista della felicità" Avanguardie educative – Debate – Università degli Studi di Parma
	Il quotidiano in classe	Conferenza con Jean Claude Trichet, presidente BCE (alcuni studenti)
	Progetto Teatro	Laboratorio "Rubiamo al mito" (diversi studenti) e Blitz di cultura teatrale (collaborazione con Teatro Due)
	Viaggio d'istruzione	Vienna e Budapest
2015/16 (classe 5 <sup>^</sup> )	Seminario di Fisica – Progetto Lauree Scientifiche	Laboratori dei semiconduttori

	International Masterclasses – hands on particle physics	Laboratorio di Fisica presso Università di Bologna, su dati reali degli esperimenti eseguiti al Cern (alcuni studenti)
	Visita all'Officina On/Off	Laboratorio informatico – scientifico
	Progetto Corda	Potenziamento di Matematica per l'accesso all'università
	Il quotidiano in classe	Udienza al Quirinale col Presidente della Repubblica Mattarella (due studenti) Conferenza con James Murdoch (alcuni studenti)
	Viaggio d'istruzione	Barcellona e Costa Azzurra

## 3 Il Liceo Bertolucci

### 3.1 Dal Quarto Scientifico al Liceo "Attilio Bertolucci"

#### Il Liceo Scientifico

Il Quarto Liceo Scientifico di Parma è nato ufficialmente il 1 settembre 2008. La scelta di istituire un nuovo liceo scientifico a Parma si deve alla Provincia di Parma e alla Regione Emilia Romagna (delibera n. 24 del 15 gennaio 2008) Nell'anno scolastico 2007/08, il Quarto Liceo Scientifico era già partito con tre classi prime, gestite dal Liceo Marconi di Parma.

Dal 1 settembre 2009 il Liceo è ufficialmente intitolato al poeta Attilio Bertolucci (Decreto del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale prot. n. 16381 del 1 settembre 2009).

La sede del Liceo Bertolucci è collocata in un nuovo edificio che insiste sul polo scolastico di Via Toscana. Anche per il presente anno scolastico una parte dell'edificio del Liceo è stata assegnata dalla Provincia di Parma alla Scuola per l'Europa – ciclo secondario superiore. Tale assegnazione è legata al processo di costruzione della sede della Scuola per l'Europa.

#### Il Liceo Musicale

Nel corso del 2010, a seguito dell'approvazione del DPR 89/2010 (Riordino Licei), la Provincia di Parma ha proposto (delibera di giunta n. 1861/2009), la Regione Emilia Romagna ha deliberato (22/2010) l'istituzione del Liceo Musicale presso il Liceo Bertolucci. L'iter si è concluso il giorno 11 agosto 2010 con il Decreto del Direttore Generale USR - ER n. 432 che istituisce formalmente il Liceo Musicale e coreutico – sezione musicale presso il Liceo Bertolucci

Dal settembre 2012 la sede del Liceo Musicale è fissata presso la ex direzione delle tranvie in Barriera Bixio – Piazzale Castelfidardo - Parma (Barriera Bixio).

#### Il Liceo Sportivo

L'11 gennaio 2013 il governo italiano ha deliberato l'istituzione del Liceo Sportivo che, nella sua nuova conformazione ha preso avvio dall'anno scolastico 2014/15. Il decreto istitutivo ([DPR 52 del 5 marzo 2013](#)) è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 16 maggio 2013.

Con delibera n. 610/2013 la Giunta Provinciale della Provincia di Parma ha deciso l'"attivazione della sezione ad indirizzo sportivo presso il Liceo Bertolucci" con "aggregazione al Liceo Bertolucci del liceo scienze applicate ad indirizzo sportivo, attualmente dell'Istituto Giordani". Con Decreto Direttoriale n. 04/2014 del 17 gennaio 2014 il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna ha accolto le determinazioni trasmesse dalla Regione il 23 dicembre 2013 ed ha formalmente assegnato al liceo Scientifico Attilio Bertolucci la sezione ad indirizzo sportivo.

#### Il liceo Bertolucci Scuol@2.0

Sin dalla sua nascita il Liceo Bertolucci si è caratterizzato per la propensione all'innovazione pedagogico didattica in particolare nel campo degli ambienti digitali di apprendimento.

Non si tratta solo di dotarsi delle più recenti dotazioni / *device* digitali (connessione, wifi, Lim, computer, tablet, laboratori, ecc) o dei più innovativi ambienti di apprendimento (piattaforme didattiche ed e-learning, CMS, app, cloud, ...) quanto piuttosto di un pensiero pedagogico-didattico e di un team di docenti capace di progettare, realizzare e valutare percorsi di apprendimento in ambienti digitali.

Dal 1 settembre 2008 a oggi il Liceo Attilio Bertolucci è divenuto un punto di riferimento venendo riconosciuto quale liceo per i nati digitali.

Ciò risulta evidente osservando il grado di inserimento del liceo entro il programma di innovazione elaborato dal MIUR definito Scuola Digitale: dapprima il liceo è stato [Cl@sse 2.0](#) e dal luglio 2013 è stato riconosciuto quale Scuol@ 2.0.

(DDG 202 -Ufficio scolastico regionale ER) Si tratta di un risultato importante per il Liceo Bertolucci, non solo per il finanziamento acquisito ma anche e soprattutto perché l'istituto viene riconosciuto come liceo digitale, [scuol@2.0](#).

Dalla sua nascita liceo Bertolucci ha scelto l'innovazione eleggendo l'ambiente digitale a "luogo in cui giocare il nesso tra cultura umanistica e cultura scientifica".

L'entrata nel novero delle Scuole 2.0 (7 in regione 36 in Italia) e nel movimento [Avanguardie Educative](#) lanciato da Indire costituisce una nuova sfida per



tutta la comunità di pratica del Liceo in cui i *nati digitali* e gli *immigrants digitali* (gli adulti, i docenti e il personale tutto) da anni sperimentano le frontiere dei nuovi stili di apprendimento e della rielaborazione costruzione di cultura

### I numeri del Liceo

	Scientifico	Musicale
<b>Studenti</b>	644	106
<b>Classi</b>	5 prime 5 seconde 5 terze 5 quarte 5 quinte	Una sezione completa: 5 classi

	Sportivo	Scienze Applicate
<b>Studenti</b>		
<b>Classi</b>	1 prima 1 seconda	1 terza 1 quarta 1 quinta

### 3.2 Il contesto: il territorio e la scuola come intellettuale sociale

Il contesto locale / globale in cui si colloca il Liceo può essere descritto a partire da alcuni elementi chiave:

- il processo di progressiva globalizzazione della società italiana
- il correlato processo di maggiore attenzione alla dimensione locale. I due processi vengono a definire, assieme, la dinamica che assume il nome di "glo-cale" e che interroga direttamente ogni percorso formativo chiamato da un lato a riscoprire le radici della propria identità e dall'altro ad aprirsi alle dimensioni della cittadinanza e della cultura globali.
- la rilevanza sempre maggiore che all'interno delle società così definite assume il processo della conoscenza e dell'apprendimento. La società nella quale viviamo è definita appunto "società della conoscenza". E ciò a partire dalla consapevolezza che la conoscenza costituisce oggi il valore cardine, anche in ordine alla competitività del sistema paese, di ogni società. Il processo di Lisbona assegnava ai paesi dell'Unione Europea compiti precisi e definiva altrettanto precisi bench-

mark al fine di rendere lo spazio europeo, entro il 2010, uno degli spazi più competitivi al mondo. La nuova strategia "Europa 2020" definita nel giugno 2010 dalla Commissione Europea continua a riconoscere la centralità della conoscenza ma la coniuga con maggiore forza nel senso della inclusione e delle *non cognitive skills*.

- la trasformazione in società in rete o società "informazionale", caratterizzata dal sempre più massiccio utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione come "energia" base della nuova rivoluzione post-industriale
- l'evoluzione in chiave multiculturale, plurireligiosa e plurivaloriale, determinata non solo dai processi migratori ma anche dal fatto stesso di essere inseriti nei processi della globalizzazione
- il processo di trasformazione – sulla spinta dell'autonomia scolastica e delle indicazioni europee - che vede tutte le componenti educative e formative presenti sul territorio (scuola, famiglia, enti locali, associazionismo, strutture ricreative, mondo del lavoro) coinvolte, seppure in misura diversa, in un'azione di corresponsabilità educativa nei confronti degli studenti, secondo un'ottica sinergica, che vuole superare la frantumazione e il policentrismo in direzione di un'idea di rete sistemica.

Le caratteristiche sopra citate costituiscono una sfida per una scuola che voglia davvero porsi al servizio della società in cui opera con l'obiettivo di dare forma, in un nuovo contesto, al compito affidatole dalla Costituzione italiana (art. 3: "È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese").

L'obiettivo dunque è quello di formare integralmente la persona umana al fine di rendere possibile la pienezza della cittadinanza.

Il che implica:

- α. la valorizzazione e la rilettura del proprio patrimonio culturale all'interno dei nuovi scenari culturali e sociali

- β. l'assunzione della dimensione interculturale come nuovo modo di guardare ai processi culturali
- χ. l'impegno nei confronti di una formazione alla cittadinanza aperta, critica, nonviolenta, relazionale, attenta alle dinamiche sociali e capace di concretezza già a partire dal vissuto della scuola vista come laboratorio di democrazia e partecipazione
- δ. l'attivazione di modalità educative e di interazione che mettano al centro il processo di apprendimento in una logica di co-costruzione di nuovi saperi (la scuola come ambiente di apprendimento)
- ε. l'attenzione all'alfabetizzazione digitale ed all'uso critico ed autorale dell'ITC
- φ. l'attenzione ad ogni forma di differenza (di genere, di diversa abilità, culturale, religiosa...)
- γ. la costante interazione biunivoca con territorio, non solo attingendo da esso in termini culturali e finanziari, ma proponendosi, a nostra volta, come reale opportunità, come soggetto in grado di rispondere alle richieste provenienti dal contesto. Il liceo si configura così come la 'piazza ideale' di un territorio fisico, elemento aggregante, propulsore e trainante, in grado di offrire servizi, mettere a disposizione risorse, cooperare nella lettura dei bisogni culturali e formativi del territorio collaborando alla co-costruzione della cultura e delle reti di capitale sociale.

### 3.3 LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA E DI LICEO

L'idea di scuola che sta alla base delle scelte del Liceo Bertolucci può così riassumersi.

La scuola è una Casa comune dove stare bene assieme per:

- formare integralmente la persona umana
- formarsi come uomini e donne di cultura a partire dalla positiva considerazione della differenza di genere
- apprendere i saperi fondamentali e divenire co-struttori di cultura
- crescere come cittadini ed acquisire le competenze chiave di cittadinanza

Il Liceo diventa pertanto un luogo di apprendimento che unisce la ricerca dell'eccellenza per tutti all'utilizzo ed alla sperimentazione delle più innovative metodologie didattiche entro un processo che mira alla costruzione di una comunità di apprendimento.

### 3.5. I traguardi del RAV e gli obiettivi di miglioramento

#### Priorità 1

Riequilibrare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

#### Traguardi

Distribuire le votazioni finali attorno ai seguenti valori: 25% nel range 60-70, 30% nei range 71-80 e 81-90, 10% nel range 91-99, 5% oltre.

#### Priorità 2

Sviluppare ulteriormente la dimensione della cittadinanza glo-cale ed europea in particolare.

#### Traguardi

Fornire a 100/120 studenti in tre anni le competenze necessarie per orientarsi autonomamente in un contesto internazionale.

### 3.4 Criteri di valutazione

#### Corrispondenza voti/giudizi

Il collegio docenti ha deliberato di utilizzare i parametri sotto riportati per la definizione dei voti nelle diverse discipline. Inoltre ogni docente si impegna ad utilizzare i parametri di valutazione definiti a livello di dipartimento (dove esistente). In particolare il dipartimento di Lettere ha definito anche griglie comuni per la correzione e la valutazione delle diverse tipologie di verifica. Ciò permette:

- una maggiore trasparenza del processo di valutazione
- un lavoro comune, sia in sede di progettazione che di monitoraggio, che facilita l'intercambiabilità tra docenti nei momenti formali di recupero (corsi di recupero) e nelle attività di recupero a classi aperte

La valutazione avviene attraverso lo strumento del voto (da 1 a 10). Al fine di favorire ulteriore trasparenza e nella certezza che conoscere e

condividere i parametri di valutazione costituisca un elemento importante a livello di motivazione e consapevolezza degli studenti il collegio docenti ha deliberato la seguente corrispondenza tra voti e giudizi.

VOTO	GIUDIZIO	Descrittori - Indicatori
10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici
9	OTTIMO	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; ottima capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.
7	DISCRETO	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari e del lessico specifico, padronanza delle conoscenze essenziali, capacità di riconoscere i problemi fondamentali, sufficiente proprietà espositiva.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa padronanza delle conoscenze; non sufficiente possesso delle conoscenze; scarsa capacità di individuazione dei problemi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.
1-4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza al più frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti; incapacità di riconoscere semplici questioni; scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.

### Attribuzione credito

Se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza; se la Media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza; il Consiglio di classe può incrementare, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, il punteggio minimo previsto dalla banda in presenza di una o più delle seguenti condizioni:

- › partecipazione con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa
- › presenza di documentate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal POF

### Criteri di valutazione delle esperienze

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione

- › all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- › alle finalità educative della scuola
- › al loro approfondimento
- › al loro ampliamento
- › alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere carattere di continuità ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. Lo studente deve partecipare all'esperienza con un ruolo attivo e non limitarsi a semplice uditore.

Le esperienze sopra indicate devono essere praticate

presso associazioni, fondazioni, e società legalmente costituite e riconosciute

- › Attività culturali e artistiche generali – Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e non organizzate autonomamente e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione. Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori Partecipazione a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori ed anche mediante produzione del programma
- › Formazione linguistica – Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie; conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria
- › Formazione informatica – ECDL; competenze informatiche certificate da enti riconosciuti
- › Attività sportiva – Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI
- › Attività di volontariato – Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni
- › Attività lavorative – Attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della durata (almeno un mese); inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.

## 4 Valutazione delle prove scritte

Seguono le griglie di valutazione utilizzate dai Dipartimenti e dal Consiglio di Classe per la correzione delle prove scritte.

### 4.1 Griglia prima prova (Italiano)

INDICATORI COMPETENZE	DESCRITTORI di ciascuna competenza	Livello e valutazione			
		Basso 1-7	Medio- basso 8-10	Medio-alto 11-13	Alto 14-15
I TESTUALE Impostazione e articolazione complessiva del testo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto delle consegne (secondo il tipo di prova), pertinenza, adeguatezza stilistica</li> <li>• Coerenza e coesione nello svolgimento del discorso e uso dei connettivi</li> <li>• Ordine nell'impaginazione e partizioni del testo (in capoversi ed eventuali paragrafi)</li> </ul>				
II GRAMMATICALE Uso delle strutture grammaticali e del sistema ortografico e interpuntivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padronanza delle strutture morfosintattiche e della loro flessibilità e varietà secondo il tipo di testo</li> <li>• Uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo</li> <li>• Correttezza ortografica</li> <li>• Chiarezza espositiva</li> </ul>				
III LESSICALE – SEMANTICA Disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consistenza del repertorio lessicale</li> <li>• Appropriatelyzza semantica e coerenza specifica del registro lessicale</li> <li>• Uso adeguato dei linguaggi settoriali e dei termini tecnici dell'analisi letteraria</li> </ul>				
IV IDEATIVA Capacità di elaborazione e ordinamento delle idee	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scelta di argomenti pertinenti</li> <li>• Organizzazione degli argomenti intorno a un'idea di fondo</li> <li>• Consistenza e precisione di informazioni e dati</li> <li>• Rielaborazione delle informazioni attraverso commenti adeguati e valutazioni personali non estemporanee</li> </ul>				
<b>VALUTAZIONE GLOBALE (voto sull'elaborato nel suo complesso)</b>		.....			

**4.2 Griglia seconda prova (Matematica)**

CITIERI PER LA VALUTAZIONE	DESCRITTORI	Problema Valore massimo attribuibile: 75/150	P r o b l e m a 1	P r o b l e m a 2	Quesiti Valore massimo attribuibile 75/150 (15x5)										tot	
					Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10		
CONOSCENZE	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Punteggio massimo														
		Punteggio assegnato														
ED ARGOMENTATIVE/CAPACITA' LOGICHE	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Punteggio massimo														
		Punteggio assegnato														
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	Punteggio massimo														
		Punteggio assegnato														

<b>COMPLETEZZA</b>	Problema risolto in tutte le sue parti e risposte complete ai quesiti affrontati.	Punteggio massimo													
		Punteggio assegnato													

**TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI**

<i>Punteggio</i>	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

**VOTO ASSEGNATO        /15**

### 4.3 Terza prova

#### Tipologia e criteri di valutazione

Data	Tempo assegnato	Materie (numero quesiti)	Tipologia A/B	Criteri di valutazione (con peso uguale)	Punteggi
26/02/16	3 ore	Inglese (2) Fisica (2) Scienze (2) Storia (2) Storia dell'Arte (2)	Tipologia B (quesiti a risposta singola)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità logico critiche</li> <li>• Correttezza formale e proprietà del linguaggio</li> <li>• Conoscenze</li> </ul>	1-15 (per ciascun indicatore)
27/04/16	3 ore	Filosofia (3) Inglese (2) Latino (2) Scienze (3)	Tipologia B (quesiti a risposta singola)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità logico critiche</li> <li>• Correttezza formale e proprietà del linguaggio</li> <li>• Conoscenze</li> </ul>	1-15 (per ciascun indicatore)

#### Prove assegnate: prima simulazione

##### **INGLESE**

**Quesito 1** - What are the main dramatic techniques adopted and the themes of "The Importance of Being Earnest" by Oscar Wilde? (10-12 lines)

**Quesito 2** - Describe the spirit characterising Modernism. What are the main features of this movement? (10-12 lines)

##### **FISICA**

**Quesito 1** - "Il fisico tedesco H.Hertz (1857-1894), tra il 1886 e il 1888, dimostrò che una corrente oscillante deve irradiare onde elettromagnetiche nello spazio e che inoltre queste onde si comportano in modo analogo alla luce, come la teoria di Maxwell aveva previsto..... Con la sua disposizione sperimentale Hertz riuscì a dimostrare che le 'onde elettriche' attraversano i corpi non conduttori, vengono focalizzate da opportuni specchi metallici, si riflettono, si rifrangono, interferiscono, mostrano polarizzazione, e che inoltre si propagano con una velocità identica alla velocità della luce nel vuoto." (Michelangelo De Maria - Maria Grazia Ianniello Storia e didattica della Fisica strumenti per insegnare Aracne Editore) . Il più semplice circuito che manifesta una corrente elettrica oscillante è un circuito LC senza alcun generatore. Rappresenta graficamente tale circuito descrivendo brevemente il suo funzionamento e determinando la frequenza naturale  $\omega_0$ . (max. 10 righe)

**Quesito 2** - Se nell'equazioni di Maxwell si pone  $i=0$ , tali equazioni descrivono la propagazione nello spazio dell'energia elettromagnetica. L'associazione di campi elettrici e magnetici variabili nel tempo che si propaga nello spazio si chiama onda elettromagnetica. Descrivi nel modo che ritieni più significativo lo spettro delle onde elettromagnetiche. (max. 10 righe)



### **SCIENZE**

**Quesito 1** - Qual è la reazione caratteristica dei composti aromatici? Fai un esempio e discuti il meccanismo di reazione.

**Quesito 2** - Quali sono i processi fondamentali relativi alla glicolisi?

### **STORIA**

**Quesito 1** - Il candidato evidenzia le cause del conflitto arabo-israeliano

**Quesito 2** - Il candidato esponga in modo chiaro e pertinente, quali furono le motivazioni che portarono nel 1943 al crollo del fascismo

### **STORIA DELL'ARTE**

**Quesito 1** - Descrivi le modalità tecnico-espressive di Camille Corot attraverso la lettura della "Veduta della città di Volterra"

**Quesito 2** - Illustra il progetto della Torre Eiffel dal punto di vista tecnico-costruttivo

## **Prove assegnate: seconda simulazione**

### **FILOSOFIA**

**Quesito 1** - Il candidato spieghi in che modo, secondo Hegel, il rapporto servo-padrone mette capo a una paradossale inversione di ruoli e qual è l'esito di tale dinamica all'interno del processo della fenomenologia dello Spirito

**Quesito 2** - Marx inizia l'analisi del Capitale con il concetto di merce. Il candidato esponga in modo chiaro e pertinente il duplice valore della merce e la considerazione della forza-lavoro nella produzione della merce

**Quesito 3** - Il candidato esponga le legge dei tre stadi in Comte

### **INGLESE**

**Quesito 1** - Explain why "Dubliners" has often been talked about as a study of paralysis. (Max. 12 lines)

**Quesito 2** - What are the most revolutionary aspects of Beckett's plays? (Max. 12 lines)

### **LATINO**

**Quesito 1** - Illustra in sintesi le caratteristiche strutturali e tematiche della *Favola* di Fedro. (max 10 righe)

**Quesito 2** - Spiega il significato allegorico della *Favola di Amore e Psiche* e indicane la funzione rispetto al complessivo significato del romanzo le *Metamorfosi* di Apuleio. (max 10 righe)

### **SCIENZE**

**Quesito 1** - Qual è il significato dei termini polimorfismo e isomorfismo. Fare degli esempi

**Quesito 2** - Descrivere i monomeri costituenti le molecole proteiche

**Quesito 3** - Spiegare cos'è e come viene realizzato un profilo genetico

**Terza prova - Griglia di valutazione specifica per i quesiti di Inglese**

<b>Parametri</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Punteggio</b>
<b>1. Padronanza del codice linguistico</b>	Gravemente non sufficiente	1
	Mediocre	2
	Scarsa	3
	Sufficiente	4
	Discreta /Buona	5
	Ottima	6
<b>2. Conoscenze, competenze riferite agli argomenti proposti</b>	Gravemente non sufficiente	1
	Mediocre	2
	Scarsa	3
	Sufficiente	4
	Discreta /Buona	5
	Ottima	6
<b>3. Capacità di sintesi e collegamenti</b>	Scarse	1
	Sufficienti	2
	Buone	3

## 5 Schede disciplinari

### Lingua e letteratura italiana

Docente: Daniela Paone; ore svolte : 120\*

\* Comprese quelle preventivate dalla data delle presente relazione al termine delle lezioni

#### 1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Conoscere gli elementi principali della letteratura italiana ed europea tra Ottocento e Novecento		X	
Spiegare e interpretare (anche in forma scritta) con un linguaggio chiaro e corretto i principali fatti letterari oggetto di studio		X	
Analizzare e contestualizzare un testo (anche in forma scritta) utilizzando conoscenze e metodi appresi		X	
Riconoscere il testo letterario come prodotto di molti fattori (personalità dell'autore, contesto storico, sociale e culturale, tradizione)		X	
Rielaborare in modo personale i concetti appresi			X
Formulare giudizi critici motivati			X

#### 2. Contenuti (macroargomenti)\*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Il Romanticismo – Giacomo Leopardi	15
Il secondo Ottocento: Naturalismo – Verismo	10
Il secondo Ottocento: Decadentismo e Simbolismo. D'Annunzio – Pascoli	15
Il nuovo romanzo novecentesco: Svevo – Pirandello – Kafka	12
La poesia del Novecento: dalle Avanguardie a Montale	18
Introduzione alla narrativa italiana del secondo dopoguerra – Neorealismo – Calvino	6
Dante, <i>Commedia</i> : introduzione al <i>Paradiso</i>	8

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

#### 3. Metodi

utilizzo*	
3	utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
2	lezione svolta dagli alunni
2	discussione guidata
3	lezione frontale
3	lettura e analisi di testi
2	<i>cooperative learning</i>

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

#### **4. Tipologia delle prove di verifica effettuate**

- Redazione di analisi del testo, saggi, articoli e temi secondo le tipologie dell'Esame di Stato
- Questionari a risposta aperta con limite di righe
- Trattazioni sintetiche
- Colloqui orali
- Test strutturati a risposta chiusa
- Presentazioni multimediali

#### **5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare**

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di analisi e sintesi
- Uso di un linguaggio corretto e appropriato
- Prove scritte: si allega griglia di valutazione

#### **6. Libri di testo e sussidi didattici**

- Polacco, Eramo, De Rosa, *Letteratura Terzo Millennio*, voll. 2 – 3.1 – 3.2, Loescher
- Edizioni integrali di alcune opere
- Testi e schede forniti dall'insegnante

## Lingua e cultura latina

**Docente: Daniela Paone; ore svolte : 60\***

\* Comprese quelle preventivate dalla data delle presente relazione al termine delle lezioni

### 1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Conoscenza dei lineamenti letterari dell'età imperiale		X	
Capacità di comprendere e analizzare un testo latino, anche in riferimento ai suoi aspetti linguistici, e di esporne il significato.		X	
Capacità di riconoscere il testo letterario come prodotto di molti fattori (personalità dell'autore, contesto storico, sociale e culturale, tradizione)		X	
Rielaborare in modo personale i concetti appresi e di formulare giudizi critici motivati			X
Cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e quella moderna, anche attraverso la lettura e analisi dei testi in duplice prospettiva sia letteraria che culturale			X

### 2. Contenuti (macroargomenti)\*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Seneca: la ricerca di un modello di sapiente	12
La voce di chi non ha voce: Fedro – Persio – Giovenale – Marziale	7
Tacito: l'intellettuale e il potere	12
Il romanzo: Petronio e Apuleio	12
La letteratura cristiana: Agostino	5

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

### 3. Metodi

utilizzo*	
3	utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
2	lezione svolta dagli alunni
2	discussione guidata
3	lezione frontale
3	lettura e analisi di testi
2	<i>cooperative learning</i>

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

### 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- Quesiti a risposta aperta con limite di righe
- Interrogazioni orali
- Analisi del testo

#### **5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare**

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di analisi e di sintesi
- Uso di un linguaggio corretto e appropriato
- Comprensione del testo latino e delle sue strutture linguistiche principali

#### **6. Libri di testo e sussidi didattici**

- Roncoroni, Gazich, Marinoni, Sada, *Latinitas*, Signorelli Scuola
- Alcuni materiali di approfondimento forniti dall'insegnante

# Matematica

Docente: Stefania Melley ore svolte: 115

## 1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Acquisire capacità logiche-deduttive	X		
Acquisire attitudine al rigore scientifico		X	
Acquisire piena consapevolezza dell'esigenza del metodo razionale		X	
Comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche		X	
Acquisire capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali		X	
Affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare			X
Acquisire controllo critico dei procedimenti e dei risultati			X
Sviluppare la capacità di affrontare un problema con tecniche diverse			X
Eseguire dimostrazioni e operare con il simbolismo matematico		X	
Impostare, capire, risolvere problemi avvalendosi di modelli matematici		X	

## 2. Contenuti (macroargomenti)\*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Limiti, successioni e funzioni continue	25
Derivata e teoremi relativi	15
Studio grafico di funzione	15
Integrale indefiniti	15
Integrale definito	15
Equazioni differenziali	10
Probabilità	8
Variabili aleatorie	12

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

## 3. Metodi

utilizzo*	
5	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
2	Lezione svolta dagli alunni

4	Lezione interattiva
2	Lezione frontale
2	Apprendimento per scoperta guidata

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

#### **4. Tipologia delle prove di verifica effettuate**

- Test scritti
- Compito tradizionale con problemi e quesiti
- Simulazione seconda prova scritta

#### **5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare**

- Seconda prova: capacità logico-critiche, conoscenze, proprietà del linguaggio e correttezza formale e capacità di applicare modelli matematici
- Altre prove: possesso di competenze, abilità e conoscenze disciplinari

#### **6. Libri di testo e sussidi didattici**

Bergamini-Trifone-Barozzi "Matematica.blu.2.0"- Editore Zanichelli - Bologna  
Appunti forniti in forma multimediale



# Fisica

Docente: Stefania Melley ore svolte: 94

## 1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Comprendere potenzialità e limiti delle conoscenze scientifiche	X		
Acquisire capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali		X	
Affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare			X
Acquisire controllo critico del procedimento e dei risultati			X
Saper osservare e analizzare i fenomeni naturali	X		
Saper impostare, capire, risolvere problemi e quesiti applicando correttamente i modelli fisici disponibili		X	

## 2. Contenuti (macroargomenti)\*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Campo elettrico e relativi fenomeni	5
Campo magnetico e relativi fenomeni	35
Induzione elettromagnetica e onde elettromagnetiche	20
Teoria della relatività ristretta e generale	15
Crisi della fisica classica	10
Modello standard	9

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

## 3. Metodi

utilizzo	
3	utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
3	lezione interattiva
3	lezione frontale
2	laboratorio
2	lezione svolta dagli alunni
2	apprendimento per scoperta guidata

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

## 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- Interrogazioni orali
- Test scritti
- Quesiti a trattazione sintetica (tipologia B)

**5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare**

- Terza prova: capacità logico-critiche, conoscenze, proprietà del linguaggio e correttezza formale
- Altre prove: possesso di competenze, abilità e conoscenze disciplinari

**6. Libri di testo e sussidi didattici**

Amaldi "L'Amaldi per i licei scientifici"- volumi 2 e 3 - Editore Zanichelli - Bologna  
Appunti forniti in forma multimediale

## Inglese

Docente: Alice Bellodi Ore svolte: 85

### 1. Obiettivi specifici della disciplina

Obiettivo	Raggiunto da		
	Tutti o quasi	La maggioranza	Alcuni
Comprendere e interpretare messaggi orali e scritti di diverse tipologie e genere.		X	
Riferire, descrivere e argomentare in lingua inglese il contenuto di un testo orale/scritto di vario genere.		X	
Conoscere gli elementi principali della letteratura inglese dalla metà dell'800 all'età contemporanea.		X	
Acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			X
Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondimenti, esprimersi creativamente e comunicare.	X		

### Contenuti o percorsi didattici (macroargomenti)\*

Contenuti	tempi (h) di realizzazione	eventuali correlazioni interdisciplinari
Dalla Victorian Age ai Contemporary Times: movimenti letterari, background storico, socio-culturale e artistico. Introduzione ad autori e testi. Lettura ed analisi di testi originali.		
The Victorian Age.	13h	Storia, Arte, Italiano
Victorian literature: The Victorian novel; Victorian poetry and drama.	28h	
The Age of Modernism.	12h	Storia, Arte, Italiano
Modern literature: Modernism and the novel; Poetry in the Modern Age.	20h	
Contemporary Times: Contemporary drama and the postmodern novel.	12h	

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni

### Metodi

Utilizzo *	
5	Lezione interattiva
3	Utilizzo LIM e Condivisione materiali multimediali

3	<i>Pair work</i>
3	<i>Cooperative Learning</i>
3	Apprendimento per scoperta guidata
2	Lezione frontale

\* 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

#### 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- Colloqui orali.
- Presentazioni multimediali.
- Test strutturati e semi-strutturati a risposta aperta (con limite di righe).
- Simulazioni terza prova (tipologia B).

#### 5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

- Conoscenze e competenze riferite agli argomenti ed attività proposti.
- Correttezza formale e proprietà di linguaggio.
- Capacità di sintesi e collegamenti e pertinenza delle risposte.

#### 6. Ulteriori annotazioni

- Il programma di inglese ha seguito un approccio di tipo prevalentemente storico- cronologico, partendo dalla visione storica, sociale e culturale di un periodo ed analizzando poi le risposte letterarie dei diversi autori attraverso la lettura di testi narrativi, poetici e teatrali.
- Per i livelli di competenza comunicativa da raggiungere si è fatto riferimento ai descrittori forniti dal "Common European Framework of Reference" del Consiglio d'Europa; in particolare per la classe 5<sup>^</sup> si è mirato al conseguimento del livello B2, raggiunto da un gruppo di studenti.

#### Libro di testo e sussidi didattici

- G. Thomson, S. Maglioni, *Literary Hyperlinks, Concise*, ed. Black Cat,
- Siti Internet, dvds, cds, materiale fornito dall'insegnante

**Scienze****Docente:** Maria Giovanna Ghinelli **ore svolte:** 73 (previste altre 10)**1. Obiettivi specifici della disciplina**

Obiettivo	Raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Promuovere le conoscenze relative agli argomenti oggetto di studio.		x	
Far acquisire un linguaggio specifico rigoroso		x	
Promuovere l'osservazione, la descrizione, l'interpretazione e l'eventuale formalizzazione dei fenomeni		x	
Rendere maggiormente consapevoli gli alunni del ruolo svolto dalla ricerca scientifica nell'evoluzione delle scienze, nel progresso tecnologico, nella società e nella Storia		x	
Far sì che gli alunni riescano ad intuire la vastità, la complessità, le implicazioni future dei numerosi settori delle scienze oggetto di studio e possano quindi scegliere con maggior consapevolezza gli studi successivi		x	
Saper utilizzare le conoscenze disciplinari acquisite per riuscire a comprendere le moderne tecnologie e a prendere coscienza sui rischi e sui vantaggi del loro utilizzo			x

**2. Contenuti (macroargomenti)\***

	tempi (h) di realizzazione
Identificare gli idrocarburi e le altre classi di composti organici a partire dai legami presenti e dal gruppo funzionale, scriverne le formule attribuire loro il nome IUPAC. Riconoscere le diverse forme di isomeria Descrivere le principali reazioni delle più importanti classi di composti organici	33
Riconoscere da modelli le principali molecole biologiche Saper descrivere sinteticamente le funzioni delle vie metaboliche Spiegare come la cellula ricava energia dal glucosio Spiegare il processo di fotosintesi e metterlo in relazione con la respirazione cellulare anche dal punto di vista ecologico	17
Comprendere come può avvenire lo scambio di materiale genetico tra batteri Spiegare come il trasferimento nucleare può essere utilizzato per clonare gli organismi Descrivere la tecnologia del DNA ricombinante Comprendere le tecniche per costruire profili genetici e	13

analizzare il DNA	
Descrivere, caratterizzare, riconoscere le rocce e i minerali	10
Spiegare come gli strumenti della geofisica permettano di ricostruire un modello interno della terra	10

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

### 3. Metodi

utilizzo*	
5	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
1	Lezione svolta dagli alunni
3	Lezione interattiva
4	Lezione frontale
2	Laboratorio (palestra)
2	Apprendimento per scoperta guidata
1	Cooperative learning

1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

### 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Test a risposta multipla

Verifiche secondo la tipologia scelta per la terza prova dell'esame di stato

Esecuzione di esercizi in classe

Interrogazione orale

Osservazione diretta

### 5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Terza prova: capacità logico-critiche, conoscenze, proprietà del linguaggio e correttezza formale

Altre prove: possesso di competenze, abilità e conoscenze disciplinari, ci si attiene agli indicatori del POF della scuola

### 6. Libri di testo e sussidi didattici

- *Chimica concetti e modelli: chimica organica e biochimica*, Valitutti Tifi, Zanichelli
- *Biologia secondo biennio e quinto anno* Campbell Simon Reece Linx Pearson
- *Scienze della terra* Pignocchino Feyles Sei
- Materiali multimediali condivisi messi a disposizione dal docente sul registro elettronico
- Attrezzature varie di laboratorio

# Filosofia

Docente: Teresa Paciariello; ore svolte: 71

## 1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Favorire la maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro ritrovarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicando una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società	X		
Acquisire la capacità di organizzazione autonoma nella ricerca e nella documentazione	X		
Riflettere autonomamente e rielaborare personalmente i temi del dibattito culturale contemporaneo	X		
Sviluppare attitudini critiche	X		

## 2. Contenuti (macroargomenti)\*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Hegel	4
La sinistra hegeliana: Feuerbach e Marx	10
Schopenhauer	4
Kierkegaard	8
Il Positivismo francese: Comte	3
Il Positivismo Inglese: Spencer,	3
Nietzsche	10
Freud	8
Heidegger	8

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

## 3. Metodi

utilizzo	
5	lezione frontale
4	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
1	Laboratorio
3	lezione interattiva

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

#### **4. Tipologia delle prove di verifica effettuate**

- Verifiche scritte (quesiti a risposta aperta, con limite di righe)
- Interrogazioni orali individuali

#### **5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare**

Sono state valutate positivamente le prove in cui l'alunno ha espresso in modo corretto, articolato e coerente, dimostrando di riuscire a tematizzare in modo adeguato l'argomento proposto e di possedere un soddisfacente patrimonio di dati informativi, tenendo conto della gradualità del processo di apprendimento e maturazione. Nella valutazione delle prove si sono tenuti in considerazione, in particolare, questi aspetti:

1. Proprietà lessicale;
2. Correttezza e logicità dell'esposizione;
3. Possesso delle nozioni fondamentali;
4. Capacità d'inquadrare gli eventi nello spazio e nel tempo;
5. Capacità di giustificare le proprie affermazioni.

Per l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento alla griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Area.

#### **6. Libri di testo e sussidi didattici**

N. Abbagnano, G. Fornero, *La ricerca filosofica*, vol. 2-3, Paravia

Schede predisposte dall'insegnante



## Storia

Docente: Teresa Paciariello; ore svolte: 74

### Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	Tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
comprendere la complessità storica	X		
essere consapevoli della cultura storica		X	
sviluppare una consapevolezza critica		X	
riflettere autonomamente e rielaborare personalmente i temi del dibattito culturale contemporaneo		X	

### Contenuti (macroargomenti)\*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Il razzismo oggi	Da settembre a fine ottobre
L'immigrazione oggi	
L'Isis	
La guerra del Golfo	
La Politica italiana da oggi al 1940	
La politica europea	da novembre a dicembre
Italia, Germania, Russia, Stati Uniti, Giappone, Cina da oggi al 1940	da gennaio a marzo
La guerra fredda	
La seconda guerra mondiale	
L'età dei Totalitarismi	da aprile a maggio
La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa	
L'età giolittiana	

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

### Metodi

utilizzo*	
4	utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
4	lezione svolta dagli alunni
5	lezione interattiva
2	lezione frontale
5	<i>cooperative learning</i>

\* 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

L'attività di Storia è stata svolta seguendo un progetto annuale di "Storia a ritroso". La metodologia adottata è stata quella dell'Innovative design dei processi educativi. I ragazzi hanno attuato attraverso il cooperative learning un lavoro di ricerca utilizzando varie fonti (cartaceo e on line) e producendo relazioni che sono divenute materiale di studio.

Il progetto verrà allegato al documento del 15 maggio.

### **Tipologia delle prove di verifica effettuate**

Verifica orale e verifica scritta.

### **Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare**

Sono state valutate positivamente le prove in cui l'alunno ha espresso in modo corretto, articolato e coerente, dimostrando di riuscire a tematizzare in modo adeguato l'argomento proposto e di possedere un soddisfacente patrimonio di dati informativi, tenendo conto della gradualità del processo di apprendimento e maturazione. Nella valutazione delle prove si sono tenuti in considerazione, in particolare, questi aspetti:

1. Proprietà lessicale;
2. Correttezza e logicità dell'esposizione;
3. Possesso delle nozioni fondamentali;
4. Capacità d'inquadrare gli eventi nello spazio e nel tempo;
5. Capacità di giustificare le proprie affermazioni.

Per l'attribuzione dei voti si è fatto riferimento alla griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Area.

### **Libri di testo e sussidi didattici**

- A. Valerio Castronovo, *MilleDuemila* vol. 3°, Edizioni La Nuova Italia

## Disegno e Storia Dell'Arte

Docente: Pistorio Bruno

### 1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
		la maggioranza	
Capacità di comprensione dell'opera d'arte nella sua varia fenomenologia			alcuni
Capacità di gestire la lettura di un prodotto artistico seguendo più metodologie.	tutti o quasi		
Acquisizione di una appropriata competenza lessicale		la maggioranza	
Capacità di correlare il fenomeno artistico al contesto storico.	tutti		
Consapevolezza della necessità di salvaguardare il patrimonio artistico.	tutti		

### 2. Contenuti (macroargomenti)\*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Neoclassicismo	h 8/10
Romanticismo	h 8/10
Realismo	h 8
Macchiaioli	h 8
Impressionismo	h 8/10
Postimpressionismo	h 8/10
Espressionismo ***	*
Cubismo ***	*

Futurismo***	*
--------------	---

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

### 3. Metodi

<b>utilizzo</b>	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
	Lezione svolta dagli alunni
<b>utilizzo</b>	Lezione interattiva
<b>utilizzo</b>	Lezione frontale
	Laboratorio (palestra)
	Apprendimento per scoperta guidata
	Cooperative learning

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

### 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Verifiche scritte

Esposizione orale per sondaggi a campione

### 5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

### 6. Libri di testo e sussidi didattici

- Sono stati utilizzati, **Libri di testo , materiale online e documentari.**

## Scienze Motorie

Docente: Marco Matteo Carrassi; ore svolte: 24

### 1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Organizzare e applicare personali percorsi di attività motoria e sportiva, autovalutazione del proprio lavoro, analizzando ed elaborando i risultati testati.			X
Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti motori. Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati allo sport e alla società			X
Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria, in gruppi e individualmente			X

### 2. Contenuti (macroargomenti)\*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Aspetto educativo e sociale dello sport	5
Educazione motoria e sportiva in diverse età e condizioni	6
Ritmo e gesti sportivi	5
Correlazione tra attività sportiva e altri	2

saperi	
Valore dell'attività motoria e sportiva	6

\* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

### 3. Metodi

<b>utilizzo</b>	
5	lezione frontale
5	laboratorio
2	lezione svolta dagli alunni
2	<i>cooperative learning</i>
5	apprendimento per scoperta guidata
5	lezione interattiva

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

### 4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Verifiche pratiche (test e circuiti)

Osservazioni formative durante le prove di allenamento

**RELIGIONE CATTOLICA**

Docente: Luigi Lanzi; ore svolte: 33

**1. Obiettivi specifici della disciplina**

obiettivo	raggiunto da		
	tutti	la maggior anza	alcuni
Favorire la ricerca di sé e dei significati della vita attraverso la conoscenza e la comprensione dei contenuti delle principali religioni mondiali nel confronto con altri sistemi di significato e di filosofie di vita.	X		
Favorire l'acquisizione di un linguaggio di pace attraverso l'esercizio del dialogo e del confronto in un atteggiamento di rispetto e di tolleranza pur nella diversità delle opinioni.	X		
Educare alla riflessione, alla capacità critica e di progettazione del proprio futuro, favorendo una graduale maturazione dei valori, lo sviluppo della libertà e l'assunzione di responsabilità personali e sociali.		X	

**2. Contenuti (macroargomenti)**

contenuti	tempi (h) di realizzazione
<b>1) Il senso della bellezza e della contemplazione.</b> 1a. Lettura di due racconti della tradizione del buddismo zen nel Giappone medievale (il giovane pittore che per 7 anni contempla il bambù prima di dipingerlo e diventare un grande artista; lo stesso artista che per 10 anni fa aspettare l'Imperatore per disegnargli in pochi secondi il più bel granchio che mai pittore avesse dipinto). 1b. Karen Blixen: "La linea del dovere è una linea dritta; la linea della bellezza è una linea curva; segui sempre la linea dritta e, a un certo punto, s'incurverà". 1c. Le affermazioni secondo cui non si discute sui gusti ("De gustibus non est disputandum") e secondo cui "non è bello ciò che è bello, ma è bello ciò che piace" sono fondamentali per il rispetto dei criteri estetici di ciascuno, ma rappresentano solo un primo gradino della complessità del giudizio estetico. 1d. La bellezza nella Bibbia: l'ebraico 'tòv' (il termine più utilizzato nelle sacre scritture: 741 volte) rimanda all'intreccio semantico e valoriale dei termini buono/bello/vero: non si dà bellezza disgiunta dalla verità e dalla bontà! 1e. Visita al Museo cinese e etnografico presso i saveriani di Parma (entro la fine dell'anno scolastico).	16
<b>2) La visione cristiana della vita.</b> 3a. La nostra vita è come un giardino che ci è stato affidato da un carissimo amico che deve partire. Il giardino non è nostro. Abbiamo un incarico bellissimo e piacevole: curare, proteggere e abbellire il giardino. Ma viviamo anche una sottile ansia, un timore. Aspettiamo il ritorno dell'Amico. Un ritorno che può essere improvviso. Al suo ritorno ci chiederà cosa ne abbiamo fatto di quel dono stupendo. Dobbiamo imparare ad aspettare, dobbiamo aspettare e vigilare. 3b. Il concetto di sviluppo sostenibile, globalizzazione nella solidarietà, bene comune, giustizia e pace. La differenza tra la carta geografica di Mercatore e quella di Peters. Il divario tra nord e sud del mondo. 3c. La felicità non è il piacere; la felicità è una gioia interiore che sentiamo quando riusciamo a	8

comportarci non secondo il BISOGNO (ciò che è importante per me), ma per il VALORE (ciò che è importante in sé, dunque per tutti). 3d. Il valore della sessualità e dell'amore. Il contributo biblico all'analisi di questa dimensione essenziale della persona umana. La vita come progetto e come "chiamata" nella visione biblica. La visione morale cristiana del matrimonio e la questione dei diritti delle altre unioni di fatto.	
<b>3) L'illusione di uno stile di vita FACILE, COMODO, VELOCE.</b> 2a. Schiacciati dal presente, dai bisogni, dai consumi, dal facile e immediato qui ed ora, perdiamo il senso della realtà e del tempo: Memoria, coscienza, attesa. 2b. "Quello che hai in mano, regalalo; quello che hai in testa, dimenticalo; quello che ti succede, non lo schivare" (mistica sufi, XII sec.); la prima affermazione è un invito alla donazione di sé ("ama il prossimo tuo come te stesso"), la seconda allo slancio verso tutto ciò che ancora non conosciamo, la terza alla realtà come vera maestra di vita. 2c. Il problema del dolore, del male, della violenza nell'uomo. La terribile equazione alla base di molti comportamenti giovanili: desiderio = posso. Il senso del saper aspettare come unica terapia contro "la bulimia esistenziale nel paese dei balocchi". "Aedifica quasi semper victurus, vive quasi statim moriturus".	9

### 3. Metodi

utilizzo	
5	utilizzo lim e condivisione materiali multimediali
4	lezione interattiva
2	lezione svolta dagli alunni
2	apprendimento per scoperta guidata
1	laboratorio
1	<i>cooperative learning</i>
2	lezione frontale

\* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

### 4. Metodologia e tipologia delle prove di verifica effettuate

Per l'acquisizione delle conoscenze, metodi e procedimenti, è stato privilegiato un insegnamento basato sulla fusione tra metodo induttivo e ipotetico-deduttivo, curando costantemente la correttezza dei passaggi logici-formali.

I metodi per conseguire gli obiettivi prefissati sono stati quelli concordati in sede di Gruppo Educativo di classe:

- coinvolgimento attivo dei ragazzi con dialoghi su problemi del gruppo e dei singoli;
- attribuzione di incarichi specifici a rotazione;
- responsabilizzazione degli alunni più capaci per aiutare i compagni maggiormente in difficoltà;
- introduzione degli argomenti partendo da aspetti concreti, legati all'esperienza personale e alla realtà locale;
- richiesta della presentazione puntuale dei compiti e dei lavori assegnati, anche errati, per evitare l'atteggiamento della rinuncia immediata di fronte alle difficoltà;
- valorizzazione dei tentativi di ognuno secondo le proprie capacità.



## 5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

- Correttezza e completezza dei contenuti;
- Uso di un linguaggio corretto e specialistico;
- Rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati;
- Nella **valutazione finale** ho tenuto presente i seguenti criteri: 1) i risultati dell'apprendimento in rapporto al percorso dell'alunno, considerando il livello di partenza e gli eventuali miglioramenti; 2) il livello di partecipazione in classe e la capacità di collaborazione dimostrata; 3) l'abitudine dell'alunno all'autovalutazione; 4) l'impegno e l'interesse manifestati.

## 6. Libri di testo e sussidi didattici

Sergio Bocchini, 105 SCHEDE TEMATICHE PER L'IRC / TRIENNIO, Edizioni Dehoniane

**6 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO, STAGE & TIROCINI****STAGE LAVORATIVI E ORIENTATIVI – Tabella riassuntiva**

Alunno	Alt/stage	Dal / al	Anno	Azienda	ore	Località
BOTTIONI FEDERICO	Stage	22/06-03/07	2015	Geosec International S.r.l.	51	Parma
BOTTIONI FEDERICO	Stage orientativo	08-12 giugno	2015	Università di Parma, Dipartimento di Chimica	18	Parma
BOTTIONI FEDERICO	Stage orientativo	08-12 giugno	2015	Università di Parma, Dipartimento di Neuroscienze	32	Parma
BUSSOLATI CHIARA	Stage orientativo	08-12 giugno	2015	Università di Parma, Dipartimento di Chimica	18	Parma
CAFORIO SIMONE	Stage	04/03-31/05	2015	Cooperativa "Molinetto"	36	Parma
CAFORIO SIMONE	Stage	04/03-20/05	2015	Cooperativa "Insieme"	27	Parma
FASANO MATTIA	Stage orientativo	08-12 giugno	2015	Università di Parma, Dipartimento di Chimica	18	Parma
FIORILLI ANDREA	Stage orientativo	08-12 giugno	2015	Università di Parma, Dipartimento di Chimica	18	Parma
IANNONE CELESTE	Stage	08/06-19/06	2015	Azienda Ospedaliero- Universitaria di Parma Ostetricia e Ginecologia	57	Parma
ROLLO ELEONORA	Stage	08/06-19/06	2015	Azienda Ospedaliero- Universitaria di Parma Ostetricia e Ginecologia	57	Parma
SAEEDI SARA	Stage	22/06-02/07	2015	Azienda Ospedaliero- Universitaria di Parma Ostetricia e Ginecologia	57	Parma
SCIPIOTTI CHIARA	Stage orientativo	08-12 giugno	2015	Università di Parma, Dipartimento di Chimica	16-18	Parma
SGOBAZZI ALESSANDRO	Stage	06/07-17/07	2015	Azienda Dallara Automobili S.p.a.	86	Varano De Melegari, PR

## **7 ALLEGATI**

### **Programmi effettivamente svolti**

- 1. Italiano**
- 2. Latino**
- 3. Matematica**
- 4. Fisica**
- 5. Inglese**
- 6. Scienze**
- 7. Storia**
- 8. Filosofia**
- 9. Disegno e Storia dell'Arte**
- 10. Scienze motorie**
- 11. Religione cattolica**